

Repubblica Italiana



Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
Dipartimento Regionale dell'Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTI** i DD.II. 01 Aprile 1968, n. 1404 e 02 Aprile 1968 n. 1444;
- VISTA** la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 9 della Legge Regionale n. 40 del 21 aprile 1995;
- VISTO** l'art. 68 della Legge Regionale 27 Aprile 1999, n. 10;
- VISTO** il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della L.R. n. 7 del 02.08.02 come integrato dall'art. 24 della L.R. n. 7 del 19.05.03;
- VISTO** il D.lgs.n.152/06 così come modificato dal D.lgs.n.4/08;
- VISTA** la nota prot. n. 57651 del 16/12/2014, assunta al prot. generale di questo Assessorato in data 19/12/2014 al n. 25728, con la quale il Comune di Alcamo ha trasmesso ai sensi dell'art. 4 della l.r. 71/78, in esecuzione della Sentenza Tar Sicilia n. 1318/12 la variante al P.R.G. per il conferimento di destinazione urbanistica all'area di proprietà della ditta Marianna Orlando;
- VISTA** la nota prot. n. 6059 del 12/03/2015 con la quale il Servizio 2/DRU ha chiesto al Comune atti ed elaborati integrativi, ai fini delle determinazioni di questo Dipartimento, evasa con nota prot. n. 7584 del 27/03/2015;
- VISTO** il P.R.G. vigente nel Comune di Alcamo (TP), approvato con D.A. N° 404/DRU del 04/07/01;
- VISTA** la Delibera del Commissario ad Acta n. 114 del 24/07/2014 avente per oggetto "Adempimenti relativi alla sentenza del T.A.R. Sicilia n. 1318/12 – Sezione seconda – MARIANNA ORLANDO contro il COMUNE DI ALCAMO a seguito della decadenza dei vincoli preordinati all'esproprio – conferimento destinazione urbanistica";
- VISTI** gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 71/78, relativi alla Delibera del Commissario ad Acta n. 114 del 24/07/2014;
- VISTO** il parere VAS prot. n. 27687 del 16/06/2014 di non assoggettabilità alle procedure ambientali;
- VISTA** la certificazione del Segretario Comunale, di avvenuto regolare deposito e pubblicazione della predetta variante, dalla quale risulta che fino a 10 giorni dopo la scadenza del deposito non sono pervenute osservazioni/opposizioni avverso la variante in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 17875 del 22/07/2015 con la quale l'U.O. 2.4 del Servizio 2/DRU di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio Regionale dell'Urbanistica, unitamente alla documentazione relativa alla variante in argomento, la proposta di parere n. 03 del 22/07/2015, che di seguito parzialmente si trascrive:
"...Omissis..."

Premesso che:

Da quanto si evince dalla Relazione dell'Ufficio e dalla Delibera commissariale n. 114 del 24/07/2014

Il Comune di Alcamo è dotato di un P.R.G. approvato con D.Dir n.404/DRU del 04/07/01, i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti.

La variante urbanistica per cui il Comune di Alcamo ha avanzata istanza è riferita ad un'area, identificata in catasto al foglio di mappa n. 54, particella 1171 già destinata parte a FV2 "spazi di sosta e/o parcheggio di progetto e parte a FV1 "Verde di arredo stradale" normata dall'art. 24 del P.R.G. vigente e dall'art. 21 delle PP.EE a Sud del Centro Urbano.

Con istanza prot. gen. n. 54285 del 31/10/2008 la sig.ra Orlando Marianna ha chiesto l'assegnazione di destinazione urbanistica per la parte di area di sua proprietà, destinata a FV2 "spazi di sosta e/o parcheggio di progetto e Verde di arredo stradale", i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti; alla suddetta richiesta il Comune di Alcamo ha comunicato di avere avviato le procedure per la revisione del P.R.G., e che la problematica in oggetto sarebbe stata risolta in sede di tale revisione.

Con nota prot. n. 17331 del 12/04/2011, la sig.ra Orlando ha diffidato il Comune di Alcamo a provvedere al conferimento della destinazione urbanistica all'area di sua proprietà, alla quale diffida il Comune di Alcamo ha reiterando quanto già comunicato precedentemente.

A seguito di ciò la sig.ra Orlando ha presentato ricorso al TAR contro il Comune di Alcamo.

Con Sentenza n. 1318/12 REG.PROV.COLL, il Tar ha accolto il ricorso presentato dalla sig.ra Orlando, nominando Commissario ad Acta il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Urbanistica o suo delegato.

Il Commissario ad Acta del Dipartimento Urbanistica insediatosi in data 16/01/2013, ha partecipato ad una Conferenza dei Servizi svoltasi in data 28/01/2013, durante la quale l'Avv. Filippi, per conto della sig.ra Orlando, ha proposto di attribuire all'area in oggetto, estesa mq. 150 la destinazione dell'area adiacente B2pe, "Zona di edilizia esistente urbana a case isolate".

Il Commissario ad Acta di concerto con l'Ufficio si sono riservati di valutare tale proposta anche alla luce della verifica degli standards di cui al D.M. 1444/68.

In merito a tale richiesta, durante una riunione svoltasi presso il Comune di Alcamo in data 05/02/2013, Il Commissario ad Acta ha proposto tre ipotesi di destinazioni da assegnare all'area in questione, di seguito riportate:

- 1) B2pe "Zona di edilizia esistente urbana a case isolate" normata dall'art. 7 delle N.T.A. delle PP.EE. a sud del Centro Urbano
- 2) C2pe "Zona di edilizia urbana a case isolate", normata dall'art. 10 delle N.T.A. delle PP.EE. a sud del Centro Urbano.
- 3) Fv2 "Aree a verde privato attrezzato per lo sport", normate dall'art. 86 delle N.T.A. del P.R.G..

A seguito delle su esposte proposte il Comune di Alcamo in data 07/02/2013 ha ritenuto che "al fine di avviare a procedimenti di assegnazione di zone territoriali urbanistiche ad elevata suscettibilità edilizia, che possano, anche se esaminate singolarmente, contrastare con le analisi preliminari di dimensionamento del P.R.G., come nel caso in specie, si ritiene opportuno individuare quale nuova zona territoriale urbanistica da attribuire alle aree della ditta richiedente, quella di minore impatto sul territorio, in particolare si ritiene idonea l'ipotesi 3. ovvero, Fv2 – aree a verde

Con nota prot. n. 11519 del 26/02/2013 è stato trasmesso alla sig.ra Orlando l'Avviso di Avvio del procedimento di apposizione della nuova destinazione urbanistica dell'area di sua proprietà.

Considerato:

che a seguito della notifica dell'Avviso di avvio al procedimento, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01 ed a seguito delle pubblicazioni, ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 71/78, non sono state prodotte opposizioni da parte della sig.ra Orlando;

che il Servizio Vas-Via ha espresso parere di non assoggettabilità alla procedura di VAS con prescrizioni in fase di realizzazione, che di seguito si riportano:

1. non rimuovere specie vegetali di valore in termini biogeografici;
2. qualora, all'interno del lotto, sia presente la specie vegetale (olivo) *Olea europaea* si fa obbligo di ottemperare alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 475/1945 e ss.mm.ii. apportate ad esso dalla L. n. 144/1951 e dal D.P.R. n. 987/1955 (art. 71 e 72) e dalla sentenza della III Sezione della Corte di Cassazione n. 12473 del 10/11/1999, in materia di abbattimento ed espianto di alberi di olivo;
3. ridurre nell'area sopramenzionata l'impermeabilizzazione della superficie favorendone il deflusso e regimentando lo stesso in modo adeguato;

che l'area in questione come risulta dal certificato di destinazione urbanistica è libero da qualunque vincolo e pertanto non si è reso necessario richiedere ulteriori pareri e/o nulla-osta ad altri Enti.

Tutto ciò premesso, considerato e visti gli atti ed elaborati trasmessi, poiché nulla osta sotto il profilo urbanistico e sulla regolarità degli atti trasmessi, questa U.O. 2.4 valuta che quanto richiesto dal dirigente responsabile del V Settore Urbanistica e Pianificazione del Territorio, del comune di Alcamo a seguito della Sentenza Tar n. n. 1318/12, **sia meritevole di approvazione**

VISTO il parere del Consiglio Regionale dell'Urbanistica espresso con il voto n. 236 del 29 Ottobre 2015 che di seguito parzialmente si trascrive :

<<... Omissis...

Udito il Relatore che ha esposto i contenuti della proposta di parere resa favorevolmente dall'Ufficio; Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere dell'Ufficio, che pertanto è parte integrante del presente voto;

Per quanto sopra il Consiglio **esprime parere favorevole** all'approvazione della "variante al P.R.G. per il conferimento di destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 71/78, in esecuzione della sentenza T.A.R. Sicilia n. 1318/12 – Ditta Orlando Marianna, in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere dell'U.O. 2.4 n. 3 del 22.07.2015>>.

RITENUTO di poter condividere il superiore voto reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica n. 236 del 29 Ottobre 2015 assunto con riferimento alla proposta dell'U.O. 2.4 del Servizio 2/DRU n. 03 del 22 Luglio 2015;

D E C R E T A

ART. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge Regionale 71/78, in conformità a quanto espresso nel voto reso dal Consiglio Regionale dell'Urbanistica n. 236 del 29 Ottobre 2015, assunto al Servizio 2/DRU l'11/09/2015 con prot. n. 24955, con riferimento alla proposta dell'U.O. 2.4 del Servizio 2/DRU n. 03 del 22 Luglio 2015, è approvata la variante al P.R.G. per il conferimento di destinazione urbanistica, in esecuzione della Sentenza T.A.R. Sicilia n. 1318/12. Ditta Orlando Marianna.

ART. 2) Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Parere n. 03 del 22.07.2015 reso dal Servizio 2/DRU
2. Voto CRU n. 236 del 29/10/2015
3. Copia della Delibera del Commissario ad Acta n. 114 del 24/07/2014
4. Stralcio PP.EE. del P.R.G. in scala 1:2.000
5. Stralcio catastale
6. Parere del Genio Civile prot. n. 60699 del 02/04/2014
7. Copia conforme dello studio geologico riportante il visto del Genio Civile
8. Certificazione a firma del Responsabile dell'U.T.C. in ordine al regime vincolistico che insiste nell'area oggetto di variante (ultimo comma della relazione ai fini dell'esclusione della procedura di VAS)
9. Nota prot. n. 27687 del 16/06/2014 del Ser. 1 VAS – VIA di non assoggettabilità della variante alle procedure ambientali di cui all'art. 12 e seguenti del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con prescrizioni
10. Atti di pubblicazione consistenti in:
 - a) stralcio del "Quotidiano di Sicilia" del 19/09/2014
 - b) stralcio G.U.R.S. n. 38 del 19/09/2014
 - c) manifesto murale
 - d) certificazione da parte dell'AIPA di affissione del manifesto dal 19/09/2014 al 19/10/2014
 - e) richiesta di affissione all'Albo Pretorio del Comune
 - f) richiesta di affissione al Settore Urbanistica e Pianificazione del Comune di Alcamo
 - g) attestazione del Segretario Generale datata 11/12/2014, di deposito della variante in oggetto e che fino a 10 giorni dopo la scadenza di deposito non sono pervenute osservazioni/opposizioni.

ART. 3) Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato sul sito web dell'Amministrazione comunale (Albo Pretorio on line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fermo restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'Ufficio comunale.

ART. 4) Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo li

16/11/2015

IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore Giglione)
firmato